

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-832 del 21/02/2019
Oggetto	autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo in conduttori isolati denominato "MT SNAM" in località Budrio nel comune di Correggio e nel comune di Reggio Emilia, ai sensi di LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 (Rif. ERM/DPPR/RE/AUT/dns/3578/2214).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-832 del 19/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO IN CONDUTTORI ISOLATI DENOMINATO "MT SNAM" IN LOCALITÀ BUDRIO NEL COMUNE DI CORREGGIO E NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DI LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 (RIF. ERM/DPPR/RE/AUT/DNS/3578/2214).

LA DIRIGENTE

Premesso:

- l'art. 17, comma 1, della Legge Regionale n. 13/2015 che stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV ai sensi della Legge Regionale 10/93 sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni (dal 01/01/2019 denominata Servizio Autorizzazioni e Concessioni);
- la Deliberazione Della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, N. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)";
- la Legge n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il T.U. sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

- la Delibera di Giunta Regionale del 23/12/2013 n° 2088 direttiva per l'attuazione dell'Art. 2 della L.R. n. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni n. 1965/1999 e n. 978/2010 in materia di linee e di impianti elettrici fino a 150 mila Volts;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";

Vista la domanda presentata da e-distribuzione S.p.a. (Ns. rif. PGRE 2018/4667) per la costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo in conduttori isolati denominato "MT SNAM" in località Budrio nel comune di Correggio e nel comune di Reggio Emilia, ai sensi della Legge Regionale 10/93.

Considerato che:

- il progetto prevede la costruzione di una linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo in conduttori isolati con uno sviluppo complessivo di circa 3.065 km, in località Budrio nel comune di Correggio e nel comune di Reggio Emilia che mette in collegamento le dorsali esistenti denominate "MT Quadri" ed "MT Snam" ed è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:
 - Pratica n. 3578/2214 – Disegno n. 2214/1 – PD "Elaborato progetto definitivo - PD"
 - Pratica n. 3578/2214 – Disegno n. 2214/1 – VPE "Elaborato per vincolo preordinato all'esproprio – VPE"

- 3578/2214/1 ATTRAVERSAMENTI BONIFICA - "n. 9 attraversamenti Canale di Bonifica dell' Emilia Centrale - in loc. Budrio nel Comune di Correggio"
 - 3578/2214/1 ATTRAVERSAMENTI SNAM - "n. 2 attraversamenti superiori del Metanodotto "Minerbio - Cremona 12732 - DN 1200" in loc. Budrio nel Comune di Correggio"
- l'elettrodotto sarà costituito da un conduttore composto da tre cavi unipolari avvolti ad elica visibile di "sezione 3x1x185Al" che si svilupperà per la quasi totalità al di sotto di strade comunali e di una carrareccia anch'essa di proprietà del Comune di Correggio, la restante parte interesserà la proprietà della sig.ra Mora Patrizia nel comune di Reggio Emilia;
 - la ditta specifica che la linea consentirà di assicurare la continuità della distribuzione di energia elettrica nell'area circostante e permetterà di poter controalimentare le attuali linee aeree esistenti in caso di guasto, garantendo la continuità del servizio elettrico alle utenze limitrofe al territorio di Correggio;
 - le cabine di trasformazione che saranno interconnesse sono la cabina n. 93443 - "San Prospero" , la cabina n. 25144 "Via Budrio 48" e la cabina n. 25419 "Via Budrio". Tutte le cabine sono esistenti;
 - contestualmente alla realizzazione della nuova linea interrata è prevista la demolizione di un tratto di linea aerea che rimane incompatibile con la nuova interconnessione in progetto;
 - il progetto interferisce con attraversamenti e parallelismi di alcuni canali in gestione al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e attraversa due metanodotti della rete di Snam Rete Gas S.p.A;
 - tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione S.p.a.
 - le opere in oggetto risultano inserite nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 54 del 08/03/2017 (parte seconda) al n° 2 dell'elenco.

Dato atto che:

- unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016);
- in data 21/05/2018 è stato dato avvio al procedimento e indetta la conferenza dei servizi con modalità asincrona ai sensi dell'art 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata convocata al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI O ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
<p>Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, la cui tensione nominale sia compresa fra 5000 e 150 mila Volt</p> <p>LEGGE REGIONALE 22 febbraio 1993, n. 10</p>	<p>ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)</p>
<p>Parere di competenza</p> <p>LEGGE REGIONALE 22 febbraio 1993, n. 10 Delibera di Giunta Regionale N.ro 1999/1965</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Correggio - Comune di Reggio Emilia - Provincia di Reggio Emilia - ARPAE Sezione Provinciale di Reggio Emilia - AUSL Igiene Pubblica - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) – Settore Archeologia - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti USTIF - Sezione di Bologna - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - SNAM RETE GAS S.p.A. - Comando Militare Esercito Emilia Romagna - Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio

- è stata fatta la pubblicazione dell'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento sul BURERT n. 149 del 30.05.2018 e sul quotidiano Gazzetta di Reggio in pari data;
- ai sensi della Legge Regionale n. 37/ 2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri", con nota PGE/2018/6514 del 22/05/2018, si è provveduto a comunicare l'avvio del procedimento all'unico proprietario delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessa da e-distribuzione s.p.a. in sede di presentazione della domanda;
- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni sul BURERT e sul quotidiano, e a seguito delle comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dal progetto, non sono pervenute osservazioni in merito;
- in data 15/06/2018 è stata inoltrata dalla SAC di Arpae richiesta unitaria di integrazioni con indicate le carenze documentali e i chiarimenti necessari alla valutazione del progetto;
- in data 04/07/2018 la società ha dato seguito alla richiesta di integrazioni integrando il progetto con il materiale necessario.

Accertato che:

- e-distribuzione S.p.A. rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;
- trattandosi di linea in MT in cavo del tipo elicordato, essa è esclusa dall'applicazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto, ai sensi del punto 3.2 dell'Allegato al D.M. 29.05.2008;
- la ditta ha inoltrato al Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna e ad ARPAE per conoscenza, l'attestazione di conformità redatta ai sensi dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice della Comunicazioni Elettroniche, unitamente alla Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;
- la ditta ha trasmesso la dichiarazione di insussistenza di interferenze "con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi", secondo quanto disposto dall'Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse (UNMIG) - Ministero dello Sviluppo

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Economico, in relazione al rilascio del Nulla osta minerario di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933.

Dato atto che:

- l'autorizzazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003;
- l'autorizzazione comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/1993;

Dato inoltre atto che:

ai sensi della L. R. 22 febbraio 1993 n° 10 sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla osta e atti di assenso allegati al presente atto:

- **ARPAE - Sezione Provinciale di Reggio Emilia – Servizio Sistemi Ambientali** ha trasmesso nota nella quale specifica che gli impianti oggetto della presente autorizzazione sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici; la stessa nota corredata del parere favorevole di **AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica**, per quanto di competenza igienico sanitaria;
- **Il Comune di Correggio:**
 - con nota prot. 2018/20906 ha espresso parere non favorevole alla conclusione del procedimento indicando in modo chiaro e analitico le modifiche necessarie ai fini dell'assenso;
 - e-distribuzione con nota 2018-0740571 ha trasmesso le modifiche apportate al progetto così come richiesto dal Comune stesso ai fini dell'assenso;
 - con nota prot. 2018/28119, il Comune ha successivamente inviato nota nella quale specifica che, viste le sopra richiamate modifiche presentate da e-distribuzione, esprime parere favorevole alla conclusione del procedimento condizionato al rispetto di prescrizioni oltre a chiarire che non vi è necessità di procedere alla variazione degli strumenti urbanistici del Comune stesso.

- Il **Comune di Reggio Emilia** con nota prot. 2018/0146963 ha comunicato che, con delibera di Consiglio Comunale ID n. 117 del 12/11/2018, (che si allega) ha provveduto ad esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R.10/1993 alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC e POC) per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del nuovo elettrodotto a 15 KV in cavo sotterraneo in conduttori isolati denominato "MT SNAM" nel Comune di Reggio Emilia;
- La **Provincia di Reggio Emilia** con nota del 29/01/2019 ha trasmesso il Decreto del Presidente N.19 del 25/01/2019 nel quale specifica di non ritenere necessario formulare riserve od osservazioni alla variante al PSC e al POC del Comune di Reggio Emilia ai sensi degli artt. 32 e 34, comma 6 della LR 20/2000;
- La **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) – Settore Archeologia** con note prot. n. 13022/2018, 17586/2018 e 23685/2018 ha espresso parere positivo con prescrizioni per la realizzazione dell'intervento;
- il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti USTIF - Sezione di Bologna** con nota INF.DGTNE.REGISTRO UFFICIALE.U.0003286.05-01-2018 ha dichiarato che il progetto non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione del Ministero stesso;
- il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** con nota n. 1800905 ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori;
- **SNAM RETE GAS S.p.A.** con nota n. DI-CEOR/C.RE/LAG Prot. N. 107 – 2018 ha trasmesso il benestare all'effettuazione dell'intervento subordinato a prescrizioni;
- l'**Aeronautica Militare Italiana** con nota Prot. n° M_D.AMI001 ha trasmesso il proprio nulla osta per quanto di competenza;
- il **Comando Militare Esercito Emilia Romagna** con nota REG 20180006782 ha espresso il nulla osta alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli

Per quanto precede,

DETERMINA

- a. di autorizzare “e-distribuzione SpA”, con sede legale in Via Ombrone n.2, 00198 Roma a costruire ed esercire una linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo in conduttori isolati con uno sviluppo complessivo di circa 3.065 km, in località Budrio nel comune di Correggio e nel comune di Reggio Emilia che mette in collegamento le dorsali esistenti denominate “MT Quadri” ed “MT Snam” secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo;
- b. che il presente provvedimento comporti dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003 oltre all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- c. di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati nei termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- d. di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida così come disposto dall'art. 8 della LR 10/93;
- e. che il presente provvedimento comporti variazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Reggio Emilia;
- f. che e-distribuzione Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessione di Reggio Emilia nonché ai Comuni di Reggio Emilia e Correggio;
- g. di stabilire che, visti anche i suddetti pareri, nulla osta e atti di assenso, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:
 1. le opere dovranno essere realizzate conformemente alla documentazione allegata alla domanda, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai

pareri, nullaosta e atti di assenso acquisiti agli atti allegati alla presente autorizzazione, che di seguito sono comunque integralmente riportate;

2. dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
3. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
4. in merito a quanto riportato nel parere espresso dal Comune di Correggio, i lavori di scavo dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comunale per i tratti di propria competenza e:
 - relativamente alla viabilità asfaltata interessata dai lavori, la stessa dovrà essere completamente ripristinata al termine degli stessi con le modalità e i tempi previsti nella specifica autorizzazione rilasciata ai sensi del disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo;
 - relativamente alla viabilità inghiaia (con specifico riferimento a Via Bondanella) dovrà essere ripristinata la parte inghiaia previa fresatura, posa di materiale stabilizzato e risagomatura della sede stradale (a schiena d'asino), posa finale di miscela di ghiaia fine di pezzatura 4/8 mm;
 - relativamente alla viabilità sterrata si dovrà provvedere alla realizzazione di fondo in materiale duro (ad esempio Pietra spaccata) di grossa granulometria, alla stabilizzazione e sagomatura (a schiena d'asino) della sede stradale tramite posa di miscela di polvere e sassi di pezzatura 0/20 mm e posa finale di miscela di ghiaia fine di pezzatura 4/8 mm.
5. così come richiesto dal Comune di Reggio Emilia:
 - per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE;
 - la realizzazione del cavidotto su strade comunali dovrà formare oggetto di specifica istanza, da inoltrarsi agli uffici comunali competenti preventivamente all'avvio dei lavori, in conformità ai regolamenti comunali vigenti per l'esecuzione di scavi su

suolo e sottosuolo pubblico e di uso pubblico ed alle disposizioni del Codice della Strada e relativo regolamento attuativo;

- la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni degli Enti competenti e delle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio con prot. 17586 del 06/08/2018 acquisito agli atti del Comune al PG.n. 102417 del 09/08/2018;
6. per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela archeologica la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) – Settore Archeologia richiede quanto di seguito indicato:
- 2 sondaggi preliminari per la TOC 2, interferenza 5, profondi 2,5m con fondo scavo largo almeno 2m e lunghezza in superficie almeno di 9m;
 - 3 sondaggi preliminari per la TOC 1, interferenze nn. 9-12, con profondità massima di 3,5m, con fondo scavo largo almeno 2 m e lunghezza di almeno 10m;
 - per l'attraversamento del metanodotto, con scavo a cielo aperto, si prescrive un controllo archeologico in corso d'opera.

Per i dettagli relativi al posizionamento dei sondaggi, oltre che per la documentazione da produrre, occorrerà rapportarsi con il Funzionario archeologo referente, che assumerà la Direzione scientifica dell'intervento;

L'assistenza alle operazioni di scavo ed i sondaggi preliminari dovranno essere affidati ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione.

Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle in corso di scavo, come la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione.

Sarà cura della D.L. comunicare il nominativo del Direttore dei Lavori, della Ditta archeologica scelta e la data di inizio lavori con un congruo anticipo (almeno 10 giorni lavorativi).

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

7. Per quanto riguarda le interferenze col metanodotto, Snam Rete Gas S.p.a. ha specificato che il suo benessere all'esecuzione delle opere è subordinato al rispetto, da parte di E-DISTRIBUZIONE, delle seguenti disposizioni:
- l'interferenza in oggetto risulta disciplinata dal D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto gas naturale con densità non superiore a 0,8).
 - l'esecuzione delle nuove opere in oggetto dovrà essere eseguita da e-distribuzione conformemente alle summenzionate legislazioni vigenti in materia di sicurezza gasdotti;
 - prima dell'esecuzione di qualsiasi opera in argomento e-distribuzione dovrà, con congruo anticipo, concordare e con SNAM - Centro di Reggio Emilia -Via Pasteur 10/A - Tel. 0522 558050 - la data di inizio lavori;
 - in caso di incidentale danneggiamento anche lieve a condotte e/o impianti, rilevamento di impreviste condizioni di pericolo per l'integrità degli stessi, fughe di gas, incendio, scoppio, ecc.. contattare con la massima urgenza il servizio di pronto intervento al numero verde Snam Rete Gas 800 970 911.
 - prima dell'esecuzione di qualsiasi opera interferente e-distribuzione dovrà restituire a SNAM l'allegato "VERBALE RISCHI SPECIFICI PER TERZI" (allegato alla presente autorizzazione) controfirmato e completato in ogni sua parte; e-distribuzione si obbliga di conseguenza a trasferire le informazioni di cui sopra a tutto il personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
 - ogni e qualsiasi attività di approntamento delle aree di cantiere, scavo, sbancamento, riporto di materiale, costruzione entro una fascia di rispetto minima larga m. 5,00 per parte rispetto l'asse della condotta in pressione ed in esercizio, dovrà essere preceduta da un picchettamento in loco del metanodotto a cura di SNAM, per l'opportuna segnalazione dei tratti di condotta e di eventuali opere accessorie interferiti. Di tale picchettamento verrà redatto specifico "VERBALE DI

PICCHETTAMENTO"; la posizione dei gasdotti deve essere individuata esclusivamente in loco mediante picchettamento e/o eventuali saggi sulla condotta in esercizio;

- di seguito le metodologie e limitazioni specifiche a cui attenersi nell'esecuzione degli scavi entro la fascia di rispetto di cui al punto precedente. A tal proposito si anticipa quanto segue:
 - ogni attività di scavo effettuata entro la fascia di rispetto (m 5,00 per parte gasdotto), dovrà essere eseguita alla presenza del personale di SNAM;
 - durante le attività di escavazione sarà onere di e-distribuzione garantire in ogni caso la stabilità delle scarpate del fronte di scavo insistente sulla fascia di rispetto;
 - eventuali opere provvisorie che si renderà necessario eseguire in corso d'opera, per la salvaguardia della sicurezza e della stabilità del metanodotto (armature, ponteggi, platee, travature di sostegno della condotta, ecc.), saranno eseguite con onere di spesa a carico di e-distribuzione;
 - tutte le attività di scavo e rinterro da svolgersi in prossimità delle condotte in esercizio dovranno essere effettuate con mezzi di dimensioni e potenza ridotta, muniti di benna liscia, e con peso a pieno carico **non superiore a 15t**;
 - in ogni caso eventuali avvicinamenti del fronte di scavo al metanodotto in pressione ed esercizio e relative opere accessorie, dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano.

Ulteriori prescrizioni tecniche a cui a e-distribuzione deve adempiere:

- nel punto di incrocio n.1
Metanodotto Correggio-Villa Masone Dn 300:
la distanza misurata in senso verticale tra le due superfici affacciate dei servizi dovrà essere maggiore di 100 cm e fra essi dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 200 x 100 cm realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100 x 50 x 10 cm; una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più vicino;
- nel punto di incrocio n:2
Metanodotto Poggio Renatico — Cremona Dn 1200:

la distanza misurata in senso verticale tra le due superfici affacciate dei servizi dovrà essere maggiore di 250 cm. e fra essi dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 200 x 100 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100 x 50 x 10 cm.; una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più vicino;

Snam declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e cose, e al proprio impianto in conseguenza dei lavori di e-distribuzione, anche se eseguiti alla presenza del personale di Snam Rete Gas.

Si informa che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Reggio Emilia, lì Qualifica e firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.